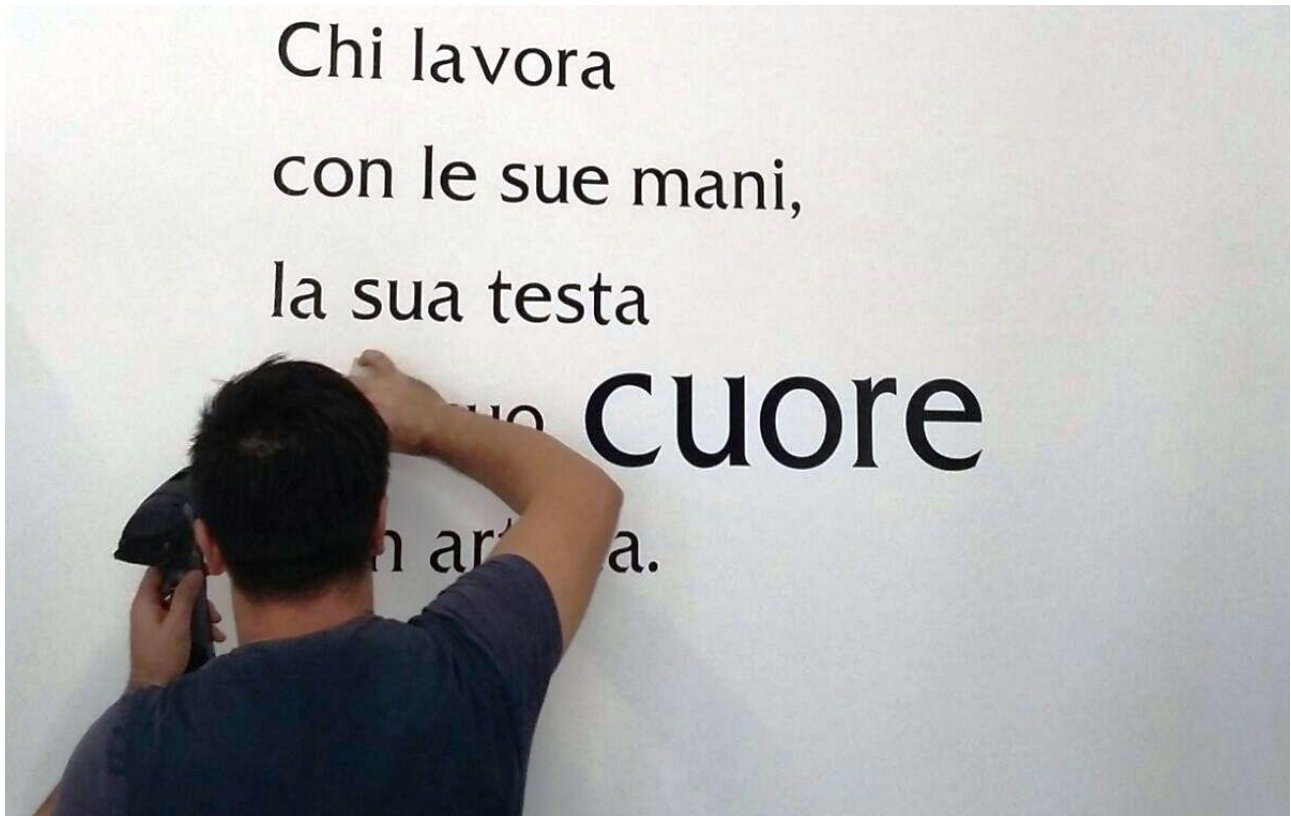


BILANCIO SOCIALE 2017



Società Cooperativa Sociale G. Fanin

Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholders	5
1.2 Lettera del presidente	5
1.3 Metodologia	7
1.4 Modalità di comunicazione	7
1.5 Riferimenti normativi	7
2. Identità dell'organizzazione	9
2.1 Informazioni generali	9
2.2 Attività svolte	12
2.3 Composizione base sociale	14
2.4 Territorio di riferimento	15
2.5 Missione	16
2.6 Storia	18
3. Governo e strategie	19
3.1 Tipologia di governo	19
3.2 Organi di controllo	19
3.3 Struttura di governo	20
3.3.1 Struttura organizzativa	21
3.4 Processi decisionali e di controllo	22
3.4.1 Strategie e obiettivi	23
4. Portatori di interessi	26
5 Relazione sociale	28
5.1 Lavoratori	28
5.2 Fruitore	34

5.3 Altre risorse umane	38
5.4 Rete sistema cooperativo	39
5.5 Reti territoriali	39
5.6 Clienti/committenti	40
6. Dimensione economica	41
6.1 Valore della produzione	41
6.2 Distribuzione valore aggiunto	42
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	44
6.4 Ristorno ai soci	45
6.5 Il patrimonio	45
7. Prospettive future	45
7.1 Prospettive cooperativa	45
7.2 Il futuro del bilancio sociale	46

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholders

La realizzazione di questa undicesima edizione del bilancio sociale/bilancio di missione ha permesso alla cooperativa Società Cooperativa Sociale G. Fanin di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa Società Cooperativa Sociale G. Fanin ha deciso di evidenziare le valenze

- *Di comunicazione*
- *Di relazione*
- *Informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della Regione*

1.2 Lettera del presidente

Il 2017 è stato un anno di ulteriore consolidamento dei servizi e delle attività della cooperativa, di una rinnovata consapevolezza sul valore del nostro agire e il progressivo ulteriore radicamento sul territorio, che continua a garantire occasioni stabili di lavoro.

Abbiamo creato le condizioni continuando ad investire sul lavoro, e soprattutto, malgrado le quotidiane difficoltà, sulla qualità del nostro lavoro, garantendo percorsi formativi e promuovendo sempre di più il coinvolgimento dei nostri soci e dei nostri

lavoratori. La strada da percorrere è ancora lunga ma riteniamo che questa sia la strada giusta da intraprendere.

Dobbiamo diventare sempre più bravi nella restituzione sociale, e nel comunicare in modo adeguato tutte le cose fatte al di là degli obblighi di legge, il nostro impatto sociale, attraverso il bilancio di missione e il bilancio sociale.

Su questo tema ci sono dati della nostra cooperativa che danno immediatamente evidenza di quale sia il nostro impegno quotidiano per la rimozione delle disuguaglianze. Impieghiamo l'81% di personale femminile, il 47 % under 40, e il 75% dei nostri contratti sono per un lavoro a tempo indeterminato. Senza tacere il fatto che per la tipologia di servizi che offriamo possiamo ambire a migliorare la qualità di vita e di lavoro delle famiglie che utilizzano i nostri servizi. Dobbiamo mantenere alta la nostra attenzione e il nostro impegno, continuare a promuovere la qualità dei nostri servizi e, nel nostro piccolo, rinvigorire la consapevolezza che "facendo bene, facciamo anche del bene". Non dimentichiamo che il fondamento del nostro lavoro e, nel nostro piccolo, la possibilità di fare anche del bene, deriva dalle numerose previsioni normative, anche con modifiche recenti introdotte e in via di attuazione con la Riforma del Terzo Settore, ma soprattutto da un solido riferimento previsto nella Costituzione Italiana all'art. 45 "La repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità prevalente senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.[...]"

Siano questi solidi valori costituzionali, insieme al nostro impegno quotidiano, a darci le motivazioni per proseguire con rinnovato slancio e vigore.

Il Presidente

Andrea Fiorini

1.3 Metodologia

L'undicesima edizione del Bilancio sociale/Bilancio di missione giunge al termine di un percorso iniziato nel 2007 di strutturazione e miglioramento continuo del documento. Da un punto di vista metodologico ogni edizione si è contraddistinta per un particolare impegno nell'affinamento delle modalità di rappresentazione dei risultati della Cooperativa: costruzione degli indicatori, autovalutazione, miglioramento della comunicazione.

La presente edizione, che rendiconta i risultati sociali ed economici del 2017, conferma le innovazioni apportate lo scorso anno, mettendo a regime alcune dinamiche quali: allargamento del processo di partecipazione interna per la redazione e la raccolta dati; impegno nella diffusione interna (con approvazione formale del documento) ed esterna (mediante il sito web, la newsletter, le pagine social).

Il nostro auspicio è quello di definire di anno in anno, in un'ottica di miglioramento continuo, un bilancio che sia il più possibile chiaro, coerente ed utile per i nostri interlocutori.

1.4 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- newsletter
- sito web

1.5 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 22/05/2018 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

Denominazione	<i>Società Cooperativa Sociale G. Fanin</i>	
Indirizzo sede legale	<i>P.zza Garibaldi 3 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO - BOLOGNA</i>	
Indirizzo sedi operative		
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>	
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo		
Tipologia	<i>Coop. mista (A + B)</i>	
Data di costituzione	<i>18/11/2005</i>	
CF	<i>02601561208</i>	
p.iva	<i>02601561208</i>	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A170754</i>	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>A170754</i>	
Tel	<i>051/821417</i>	
Fax	<i>051/821417</i>	
Sito internet	<i>www.coopfanin.it</i>	
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>Si</i>	
Appartenenza a reti associative		
		Anno di adesione
	<i>Confcooperative</i>	<i>2005</i>
	<i>Is.net</i>	<i>2007</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>EVT Solco Insieme Bologna</i>	
Altre partecipazioni e quote		
		Valore nominale
	<i>Cooperativa sociale IT2</i>	<i>€ 310,00</i>
Codice ateco	<i>88 88.1 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE</i>	

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

ART. 4 (OGGETTO SOCIALE) CONSIDERATA L'ATTIVITA' MUTUALISTICA DELLA SOCIETA',COSI' COME DEFINITA ALL'ARTICOLO PRECEDENTE, NONCHE' I REQUISITI E GLI INTERESSI DEI SOCI COME PIU' OLTRE DETERMINATI, LA COOPERATIVA - PER CIO' CHE CONCERNE IL DETTATO DELL'ART. 1 L. 381/91 LETTERA A) - SI PROPONE I SEGUENTI SCOPI: 1.ATTIVITA' EDUCATIVE E RICREATIVE, COME AD ESEMPIO: ORGANIZZARE E GESTIRE SERVIZI DI INSEGNAMENTO E ASSISTENZA PRESSO ASILI NIDO E SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, COMPRESO CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ESTERNI ED INTERNI;DOPOSCUOLA A COMPLETAMENTO DELL'OPERA EDUCATIVA DELLA SCUOLA NONCHE' DELLO SVAGO E DELL'ASSISTENZA; CENTRI RICREATIVI INVERNALI OD ESTIVI ANCHE SE DATI IN APPALTO DAGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, GESTIRE SERVIZI EDUCATIVI E,PRECISAMENTE, LA FORNITURA, IN GENERALE, DI PERSONALE SPECIALIZZATO A DOMICILIO PER L'ASSISTENZA A NEONATI E BAMBINI CON POSSIBILITA' DI MENSA; INTRATTENIMENTO IN SPAZI ADEGUATI TRAMITE ATTIVITA' RICREATIVE, GIOCHI EDUCATIVI, ETC.; ORGANIZZAZIONE DI FESTE CON ANIMATORI, BUFFET, GIOCHI, MUSICA ETC; 2.REALIZZAZIONE DI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AL SINGOLO, CON LO SCOPO DI PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLE COMUNITA' ALLA PROMOZIONE UMANA E ALLA INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI ATTRAVERSO LA GESTIONE DI SERVIZI SOCIALI ORIENTATI IN VIA PRIORITARIA, MA NON ESCLUSIVA, ALLA RISPOSTA AI BISOGNI DI PERSONE HANDICAPPATE E CON RITARDI DI APPRENDIMENTO E A BISOGNI DI PERSONE ANZIANE E MALATE, O COMUNQUE GIUNTE ALLA FASE TERMINALE DELLA LORO ESISTENZA. IN RELAZIONE A CIO', LA COOPERATIVA PUO'GESTIRE ATTIVITA' SPECIFICHE STABILMENTE O TEMPORANEAMENTE, IN CONTO PROPRIO O PER CONTO TERZI; 3.ATTIVITA' E SERVIZI DI RIABILITAZIONE, DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRONICIZZAZIONE DELLE PATOLOGIE SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENZA E SOSTEGNO EFFETTUATI TANTO PRESSO LA FAMIGLIA, QUANTO PRESSO LA SCUOLA O ALTRE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA; 4.GESTIONE DI SPORTELLI E INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLA FAMIGLIA, E AL SINGOLO IN ESSA INSERITA, ANCHE RISPETTO AI PROPRI BISOGNI RELAZIONALI E PSICOLOGICI; 5.ATTIVITA' EDUCATIVE IN GENERE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE; LA COOPERATIVA - PER CIO' CHE CONCERNE IL DETTATO DELL'ART. 1 L. 381/91 LETTERA B) - PERSEGUE IL PROPRIO SCOPO OPERANDO NEI SEGUENTI SETTORI DI INTERVENTO, PRINCIPALI MA NON ESCLUSIVI: 1.INDUSTRIALE,ARTIGIANALE, ARTISTICO, COMMERCIALE, AGRICOLO, O DEI SERVIZI IN GENERALE E DEL LAVORO, SIA ASSUMENDO COMMESSE DI LAVORO DA TERZI, SIA SVOLGENDOLE IN PROPRIO;2.GESTIONE, IDEAZIONE E

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO, COMPRESI PARCHI ED OASI ECOLOGICHE; 3.VENDITA SIA ALL'INGROSSO CHE AL MINUTO, DI QUALSIASI TIPO DI PRODOTTO ATTINENTE ALLE DIVERSE QUOTE PRODUTTIVE E DI SERVIZIO DI CUI SI OCCUPA LA COOPERATIVA O CHE COMUNQUE SIANO FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI; 4.RACCOLTA, SMALTIMENTO, RICICLAGGIO E RIUTILIZZO DI RIFIUTI URBANI, AGRICOLI ED INDUSTRIALI; 5.PICCOLA EDILIZIA E RISTRUTTURAZIONI E MANUTENZIONE DI FABBRICATI; 6.PRODUZIONE, DECORAZIONE ARTIGIANALE E COMMERCIALIZZAZIONE DI OGGETTI VARI; 7.DISTRIBUZIONE E CONSEGNA DI DOCUMENTI, MATERIALE PUBBLICITARIO ED INFORMATIVO; 8.ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI DI GUARDIA, SORVEGLIANZA, CUSTODIA, VIGILANZA ED ATTIVITA'ACCESSORIE IN ESERCIZI E/O AREE PUBBLICHE O PRIVATE; 9.EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA IN DIVERSI AMBIENTI: UFFICI, INDUSTRIE, MAGAZZINI, IMMOBILI COMMERCIALI E TERZIARI IN GENERE, STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE ASSISTENZIALI,ALBERGHI, CONVITTI E CASERME, MEZZI DI TRASPORTO SU GOMMA E ROTAIA; LA

COOPERATIVA, PER RAGGIUNGERE IL FINE PREFISSATO, POTRA' INOLTRE: 10.ESEGUIRE MONTAGGI, ASSEMBLAGGI, CONFEZIONAMENTI ED IMBALLAGGI DI ARTICOLI VARI;11.ESEGUIRE LE LAVORAZIONI DI RESTAURO, CESELLATURA, VERNICIATURA,TINTEGGIATURA, TIPOGRAFIA, RILEGATORIA, EDITORIA, FALEGNAMERIA, EDILIZIA, FABBRO, ELETTRICISTA, IMPIANTISTICA CIVILE ED INDUSTRIALE, AUTOFFICINA,ELETTRAUTO, CARROZZERIA, ECC..; 12.ESEGUIRE LA GESTIONE DI SERVIZI GENERALI QUALI LA MOVIMENTAZIONE DI MAGAZZINO, LAVORI DI SCARICO, CARICO E FACCHINAGGIO IN GENERE, NONCHE' LA FORNITURA DI MANODOPERA IN OTTEMPERANZA ALLE LEGGI E DECRETI IN VIGORE; 13.SVOLGERE ATTIVITA' DI SERVIZIO DI VARIO GENERE DI SUPPORTO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; 14.ESERCITARE L'AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO TERZI; 15.SVOLGERE ATTIVITA' DI RISTORAZIONE; 16.ASSUMERE LA CONCESSIONE DI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE, PRESTAZIONI D'OPERA A LIVELLO INTELLETTUALE, ANCHE DELLO STATO, DAGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA E DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI, OPPURE DA PERSONE PRIVATE; 17.PROMUOVERE ATTIVITA' E SERVIZI CULTURALI, SOSTENENDO OPERE E PUBBLICAZIONI RIVOLTE IN PARTICOLARE A DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SOLIDARIETA'; 18.SVOLGERE ATTIVITA'DI RICERCA, SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI ARTICOLI INNOVATIVI AL SERVIZIO DELLE PERSONE SOCIALMENTE SVANTAGGIATE. E' PREVISTO INFINE, CHE LA COOPERATIVA POSSA PROVVEDERE: A.AD ASSUMERE LA CONCESSIONE IN APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DALLO STATO, DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI E DA PRIVATI CITTADINI; B.AD ISTITUIRE O GESTIRE STABILIMENTI,

OFFICINE, AZIENDE AGRICOLE, IMPIANTI E MAGAZZINI, NEGOZI ED ALTRI ESERCIZI COMMERCIALI, NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI; C.AD ACQUISIRE AREE, MAGAZZINI, OFFICINE, MACCHINARI, NEGOZI ED ALTRI ESERCIZI COMMERCIALI NELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA SOCIALE. LA COOPERATIVA PUO' SVOLGERE QUALSIASI ALTRA ATTIVITA' CONNESSA OD AFFINE A QUELLE SOPRAELENCAE NECESSARIE ED UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI. LA COOPERATIVA PUO' PARTECIPARE A GARE DI APPALTO E COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ACQUISIZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI STESSI. LA COOPERATIVA POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E NEGOZI GIURIDICI NECESSARI O UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI, IVI COMPRESA LA COSTITUZIONE DI FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE O PER IL POTENZIAMENTO AZIENDALE SVILUPPO O ALL'AMMODERNAMENTO AZIENDALE, AI SENSI DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59 ED EVENTUALI NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE; POTRA', INOLTRE, EMETTERE OBBLIGAZIONI ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI ED ASSUMERE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE A SCOPO DI STABILE INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAMENTO SUL MERCATO. LA COOPERATIVA PUO' RICEVERE PRESTITI DA SOCI, FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, SECONDO I CRITERI ED I LIMITI FISSATI DALLA LEGGE E DAI REGOLAMENTI. LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI TALE ATTIVITA' SONO DEFINITE CON APPOSITO REGOLAMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Società Cooperativa Sociale G. Fanin:

Aree di intervento

	Servizi alle imprese
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	X

La cooperativa anche nell'anno 2017 ha perseguito la propria mission in servizi di carattere educativo e socio assistenziale rivolti a diversi target di utenza

Settori di attività

	Residenziale	Diurno
Anziani e problematiche relative alla terza età		X
Disabili fisici psichici e sensoriali		X
Minori e giovani	X	
Problematiche legate alla famiglia	X	
Servizio per l'infanzia		X

La cooperativa nell'anno 2017 ha continuato a impegnare lavorativamente con contratto a tempo indeterminato persone svantaggiate come previsto dalla legge. Il settore di impiego ha continuato ad essere quello relativo all'attività di pulizie.

Oltre ai servizi socio-educativi, la Cooperativa Sociale Fanin gestisce un settore finalizzato alla promozione dell'occupazione, in particolare a favore di persone svantaggiate, anche attraverso forme di transizione al lavoro, accompagnamento protetto, tirocini formativi ecc. Le attività gestite sono le seguenti:

Nel 2017 la cooperativa ha svolto attività di pulizie presso i seguenti Enti e aziende:

Sedi dei servizi: Servizio per l'Infanzia, Laboratorio protetto Atelier, Punto di incontro anziani.

Centro di Formazione Fomal, sedi di S. Giovanni in Persiceto e Bologna.

Centro di Formazione Futura S. Giovanni in Persiceto.

Centro tecnico del Bologna Calcio, in partenariato con la Cooperativa Generalcoop.

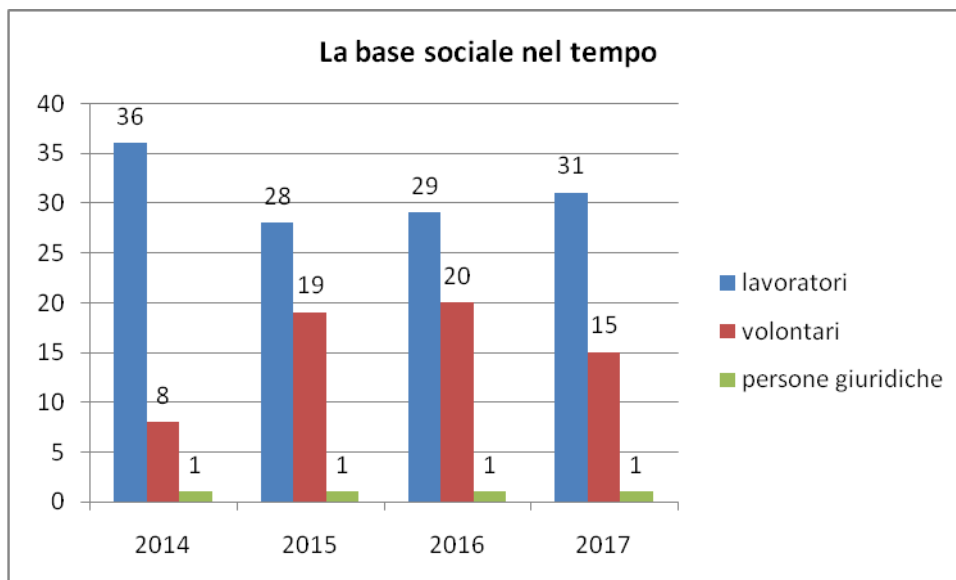
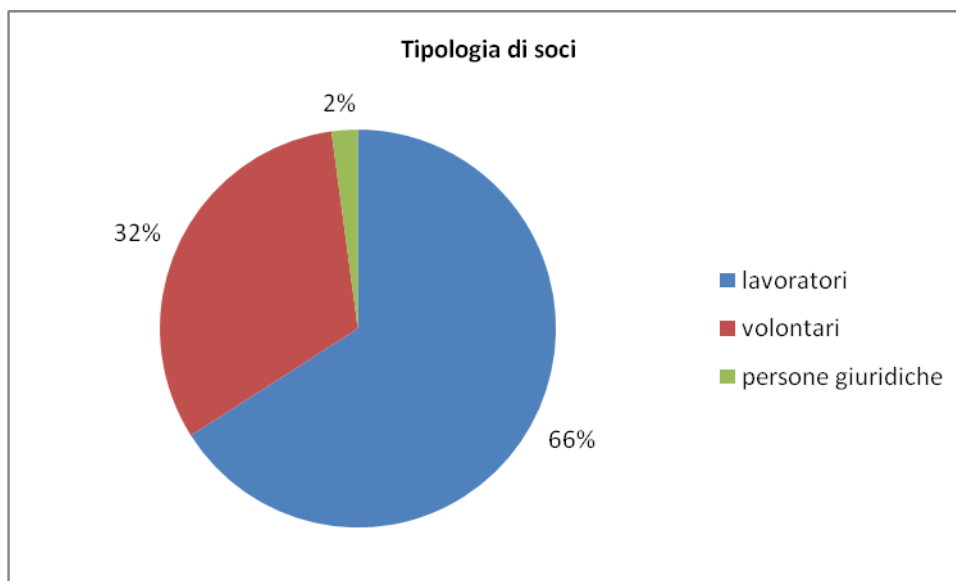
Scuola Suor Teresa Veronesi nella sede distaccata a San Giovanni in Persiceto.

Oltre all'attività di pulizie, le attività produttive della cooperativa nel 2017 hanno riguardato anche l'attività di catering e produzioni artigianali.

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2017



Nel 2017 la cooperativa ha continuato a garantire occasioni continuative di lavoro ai soci lavoratori confermando il prezioso impegno nei diversi servizi anche a persone che

volontariamente hanno inteso prestare gratuitamente la loro attività alla cooperativa divenendo soci volontari.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2016	Soci ammessi 2017	Recesso soci 2017	Decadenza esclusione soci 2017	Soci al 31/12/2017
Numero	50	4	8	0	46

Negli ultimi anni la base sociale della Cooperativa è rimasta pressochè stabile.

2.4 Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento è prevalentemente il Comune di San Giovanni in Persiceto, il Comune di Bologna e Castelfranco Emilia.

Le aree vaste di riferimento sono: Unione dei comuni di Terre d'Acque e Unione dei Comuni di Terre d'Argine.

ASL di riferimento Bologna, distretto Pianura Ovest.

La Cooperativa collabora con la parrocchia di San Giovanni Battista a San Giovanni in Persiceto e in sinergia con l'Unità pastorale di San Giovanni in Persiceto della diocesi di Bologna.



2.5 Missione

La cooperativa *Società Cooperativa Sociale G. Fanin*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi*
- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Gestione di Laboratorio protetto per disabili adulti

Gestione di Comunità residenziale mamma e bambino

Gestione di Servizio per l'infanzia 0-6

Gestione di Casa Famiglia residenziale per minori

Gestione di Centro diurno per anziani parzialmente autosufficienti

Accordo di partenariato con ente Fomal per sostegno allievi certificati nei percorsi formativi.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**.

Coerentemente ai principi di responsabilità sociale, le politiche di gestione dei servizi sono strettamente collegate alla nostra missione e ai nostri valori.

Offrire un servizio adeguato alle aspettative degli utenti, oltre che degli altri soggetti, istituzionali e non, che interagiscono con la Cooperativa, vuol dire in primo luogo garantire la responsabilità e la professionalità dei Soci lavoratori, ma anche dei dipendenti e dei volontari. Essi sono la risorsa operativa dell'ente e rappresentano il punto di contatto con gli stakeholders. Il nostro impegno è quindi rivolto alla valorizzazione delle motivazioni e delle competenze dell'equipe di coordinatori, educatori ed operatori che progettano, organizzano e realizzano i servizi.

In linea con queste tematiche, l'altro caposaldo dell'azione è la promozione della qualità: operare in un'ottica di miglioramento continuo, di ascolto delle esigenze dei clienti, degli utenti e dei committenti, e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Responsabilità, professionalità e qualità ci spingono a operare nello sviluppo dell'integrazione:

- operativa: lavorando in un'ottica di servizio globale, mettendo la persona al centro di un sistema di servizi personalizzato e sinergico.

- strategica: coltivando profonde relazioni di comunità con le realtà sociali, economiche ed istituzionali operanti nel territorio

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La Cooperativa aderisce a CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE e si rispecchia nei suoi valori di riferimento.

- Adesione libera e volontaria.
- Controllo democratico da parte dei soci.
- Partecipazione economica dei soci.
- Autonomia e indipendenza.
- Educazione, formazione, informazione.
- Cooperazione fra cooperative.
- Impegni verso la collettività

Principi peculiari della nostra cooperativa sono inoltre.

- Mettere la persona al centro: realizzare attività educative, formative e sociali, creando occupazione anche per i soggetti più vulnerabili.
- Responsabilità sociale: coniugare le regole del mercato al bene comune.
- Empowerment: promuovere la crescita integrale della persona fondata sull'autonomia e la responsabilità.
- Fraternità e sussidiarietà: collaborare con altri soggetti nel territorio e produrre valore aggiunto per la comunità.

Il **processo di formalizzazione della missione** della cooperativa è partito dalla prima edizione del Bilancio di missione dell'ente. Il percorso ha seguito la seguente metodologia: costituzione di un gruppo di lavoro composto da consulente esterno, presidente, responsabili dei servizi; analisi documentale (statuto e relazioni annuali dei servizi); formazione del personale e lavoro di gruppo per la redazione del testo finale. Ogni anno la missione viene riproposta in sede di presentazione del Bilancio e sottoposta all'attenzione dei soci per la sua conferma e le necessarie integrazioni e modifiche.

Le linee strategiche della cooperativa si definiscono a partire dallo Statuto e dalla missione: il Consiglio di amministrazione presenta le strategie e l'Assemblea dei soci le

discute ed eventualmente le approva. Entrambi gli organi ne valutano la fattibilità e la realizzazione in corso d'opera, propongono aggiustamenti e innovazioni.

2.6 Storia

La Cooperativa nasce nel 2005 nell'ambito di un progetto europeo rivolto allo sviluppo dell'occupazione per persone svantaggiate. Nei primi anni, grazie alla partnership con Fomal, vengono attivate importanti sinergie nella gestione di servizi socio-educativi. Il rapporto di collaborazione risulta subito proficuo vedendo l'integrazione tra professionalità attive nel campo della formazione e dei servizi sociali: Fomal inizia a dare in gestione alcuni servizi socio-educativi alla Cooperativa, mantenendo quindi il suo focus nelle attività più vicine alla sua missione, ovvero la formazione professionale.

Il rafforzamento delle attività della Fanin ha permesso negli anni l'avvio di un percorso di stabilizzazione del personale e di allargamento della base sociale, come è possibile vedere nel grafico sottostante; al contempo, si è andato formando un gruppo di dirigenti e amministratori, oltre ad educatori specializzati, che ha fatto sì che negli anni si sviluppassero nuovi servizi a titolarità diretta: come il Punto di incontro e la Casa famiglia l'Abbraccio.

Dopo 10 anni di attività, grazie ai legami creati con il territorio, la professionalità del personale, l'esperienza maturata, la Cooperativa inizia a crearsi spazi autonomi di azione per il sostegno all'occupazione di persone svantaggiate e per attività socio-educative: Fomal e Fanin nel futuro collaboreranno sempre più per le attività legate alle persone con disabilità e avvieranno insieme nuovi servizi.

L'auspicio è quello di coniugare impresa e attività sociali, mediante un lavoro di rete in cui ogni soggetto valorizzi le proprie peculiarità, mantenendo le buone performance di bilancio ottenute nel corso di questi anni.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Andrea Fiorini	Presidente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a MIRANDOLA (BO)
RAFFAELLA FORNI	Vice Presidente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
EMANUELA IMBRIACO	Componente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a CENTO (FE)
MARIACRISTINA STANCHI	Componente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
FEDERICA BERNABITI	Componente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

L'Assemblea ordinaria procede alla nomina dell'Organo amministrativo, all'eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile. L'Assemblea, inoltre, delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci.

3.2 Organi di controllo

In base ai parametri previsti dalla normativa non vige l'obbligo per la cooperativa di dotarsi di organi di controllo.

3.3 Struttura di governo

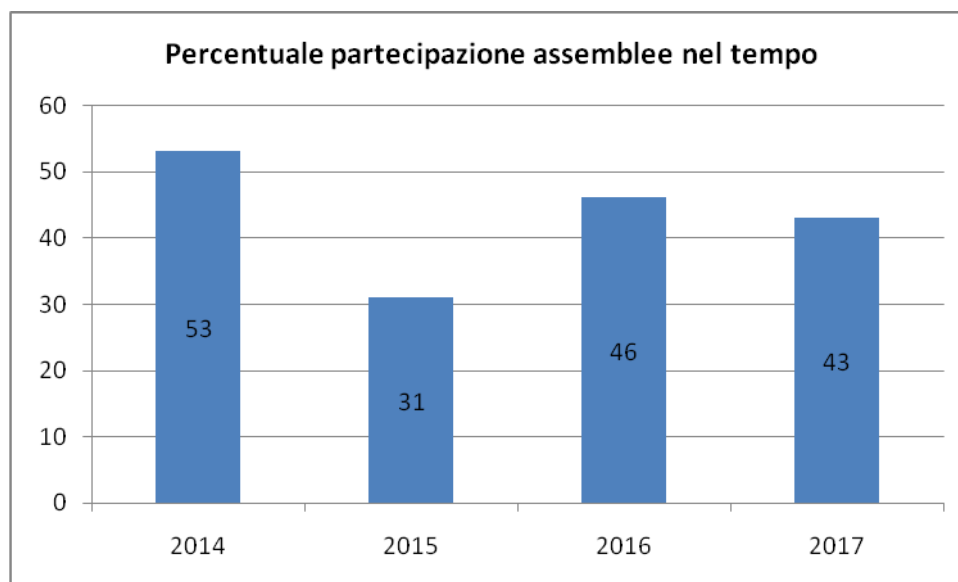
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa Società Cooperativa Sociale G. Fanin nell'anno 2017 si è riunito 4 volte e la partecipazione media è stata del 87%.

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 4 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

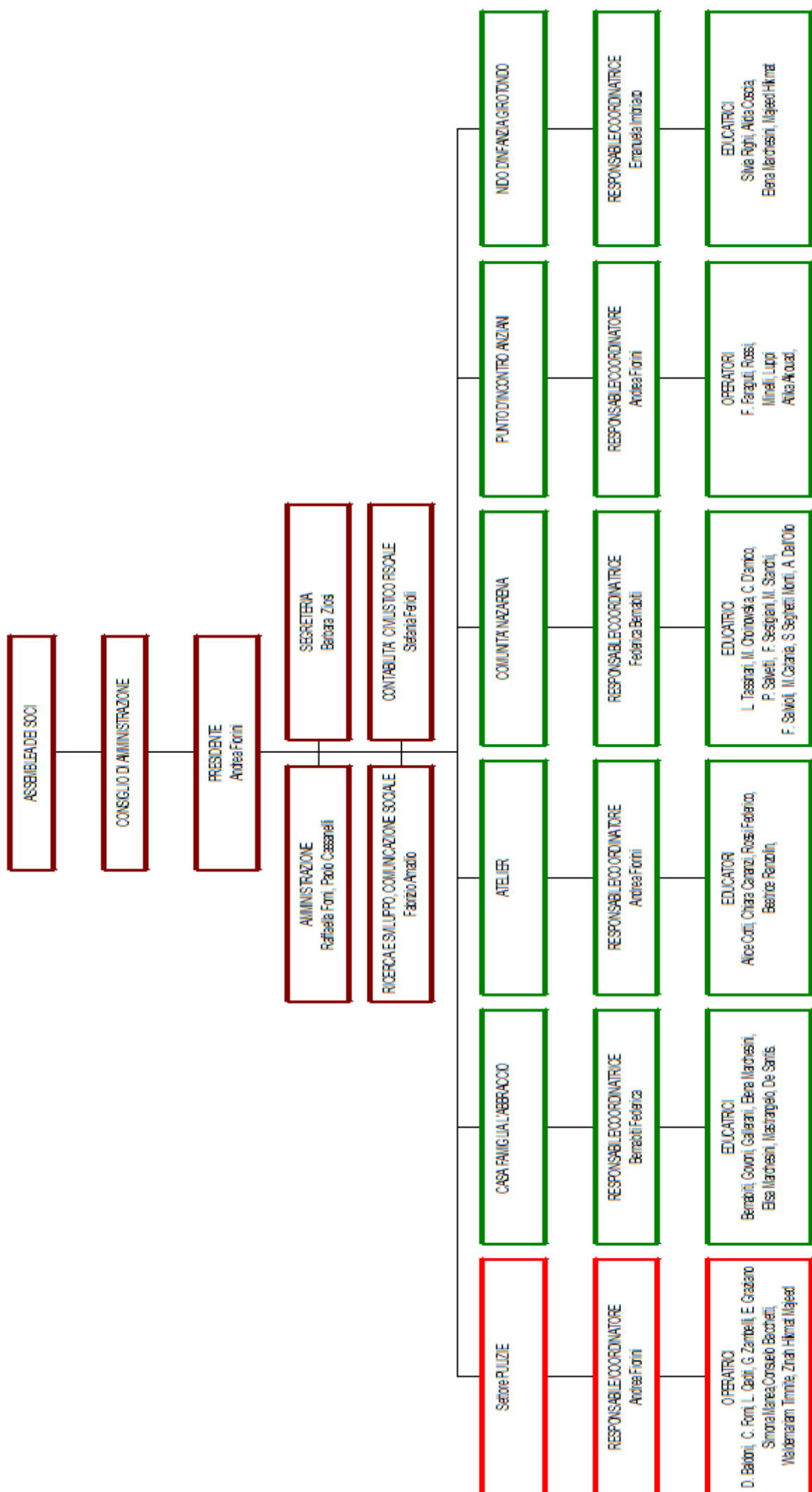
Anno	Data	% Partecip.	% deleghe	Odg
2014	29/05/2014	53%	0%	1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e relativi allegati. 2) Rinnovo cariche sociali. 3) Presentazione, esame ed approvazione del bilancio di missione 2013. 4) Situazione attuale e piste di sviluppo delle attività della Cooperativa. 5) Nomina nuovo Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). 6) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D.L. 220/02). 7) Varie ed eventuali.
2015	28/05/2015	31%	0%	1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e relativi allegati. 2) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D.L. 220/02). 3) Varie ed eventuali.
2016	24/05/2015	46%	0%	1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e relativi allegati. 2) Presentazione, esame ed approvazione del bilancio di missione

				2015. 3) Situazione attuale e piste di sviluppo delle attività della Cooperativa. 4) Proposta all'Assemblea della nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione in sostituzione della dimissionaria Valeria Bonora. 5) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D.L. 220/02).
2017	23/05/2017	43%	8%	1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e relativi allegati. 2) Presentazione, esame ed approvazione del bilancio di missione 2016. 3) Situazione attuale e piste di sviluppo delle attività della Cooperativa. 4) Elezione per rinnovo cariche amministratori della Cooperativa. 5) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D.L. 220/02).



3.3.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2017 è la seguente:



3.4.1 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
I soci e le modalità di partecipazione	Diffondere tra la base sociale la missione della cooperativa e la sua visione strategica. Valorizzare l'assemblea e i momenti di coordinamento all'interno dei servizi.	• Proseguire nell'impegno per la discussione e approvazione del bilancio sociale in sede di assemblea. • Ampliare la partecipazione della base sociale alla redazione del bilancio sociale.
L'integrazione con il territorio	Sul piano strategico, la Cooperativa Fanin è attenta alle problematiche emergenti nel territorio e delinea le sue politiche conciliandole con le indicazioni risultanti dai documenti di programmazione istituzionale.	• Promozione di attività orientate al benessere sociale. • Integrazione di tutte le politiche che concorrono a realizzare la salute e il benessere delle persone, delle famiglie e delle comunità, quelle sociali e sanitarie, come quelle per la formazione e il lavoro. • Rafforzamento del sistema integrato dei servizi educativi, formativi e socio assistenziali. • Promozione delle pari opportunità di accesso, permanenza e crescita nel mercato del lavoro, attraverso azioni e servizi mirati a favorire la conciliazione tra tempi di cura familiare e lavoro, con particolare attenzione all'occupazione femminile e alle donne che non hanno supporti di rete familiare.
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	La gestione dei servizi di tipo A e B è improntata sul rapporto con il territorio, si fonda su di un approccio che tende alla qualità e al miglioramento continuo, tende all'innovazione in una costante relazione con l'utenza, il personale e i clienti.	• Confermare e/o aumentare gli ottimi risultati dei questionari di valutazione dei servizi da parte degli utenti e raggiungere indicatori di qualità stabiliti dagli enti pubblici. • Garantire la formazione continua del personale. • Tendere all'innovazione, sia per i servizi di assistenza che per le attività a mercato.
Il mercato	Nelle relazioni con soggetti privati, siano essi aziende o persone, la Cooperativa, nell'ambito delle attività del comparto B, garantisce efficienza,	• Consolidare e aumentare commesse lavoro conto terzi. • Migliorare le attività di comunicazione e marketing.

	trasparenza, attenzione alle richieste dei committenti.	- Integrare maggiormente le proprie attività con il settore profit. - Aumentare il fatturato del comparto B.
I bisogni	Proseguire nell'attento monitoraggio dei bisogni della comunità di riferimento mantenendo una stretta relazione con i Servizi	Coadiuvare il lavoro dei Servizi pubblici di riferimento anche con proposte di stimolo ed innovative per dare risposta ai bisogni della comunità, anche tramite il presidio di Tavoli preposti e partecipazione ad iniziative presenti sul territorio
La rete	Facendo proprio l'approccio al welfare di comunità, la cooperativa intende rafforzare le relazioni con i propri partner, sociali, economici ed istituzionali.	- Allargare la propria rete di partner per qualificare i propri servizi e tendere all'innovazione. - Proseguire il lavoro di stimolo e proposta all'interno delle realtà consortili.

Dalle relazioni annuali dei responsabili dei servizi è possibile definire un quadro degli obiettivi raggiunti. Ne proponiamo di seguito una sintesi.

- IL MERCATO.

Impegno per l'innovazione dei prodotti di artigianato artistico, e prosecuzione delle attività della nuova bottega "Il Senso delle Cose".

Incremento del fatturato del settore B: Servizi di pulizia e lavorazioni conto terzi.

Proseguita per tutto il 2017 la gestione del servizio di pulizie per il Bologna FC in partenariato con la Cooperativa Generalcoop e delle pulizie del Centro di Formazione FUTURA; prosecuzione fino a giugno 2017 dell'attività di pulizie della sede distaccata della Scuola Suor Teresa Veronesi. Prosegue la collaborazione con l'azienda Eurocart di Castello d'Argile che fornisce all'Atelier commesse di confezionamento e imballaggio e avvio di una commessa aziendale con l'azienda Medela di Calderara di Reno.

- LA RETE.

La Bottega Artigiana sopra citata è frutto della partnership tra il Centro di formazione Fomal e Cooperativa Sociale Fanin. Collaborazione che assumerà concretezza nella fase di promozione della Bottega. Gli allievi del percorso formativo di "Operatore punto vendita" del centro di formazione FOMAL di Persiceto, infatti, si occupano dell'allestimento della vetrina in diversi momenti dell'anno, il corso amministrativo segretariale e ristorativo di alcune attività promozionali, come volantini e brochure e buffet inaugurale. Questa esperienza valorizza così le attività formative perchè mette gli allievi a diretto contatto con una piccola, ma reale, attività produttiva e commerciale, sperimentando la metodologia innovativa dell' "impresa formativa". Gli allievi "imparano lavorando", partecipando a tutte le fasi del processo lavorativo, servendo clienti veri e quindi confrontandosi, pur essendo

ancora in formazione e supportati da formatori e tutor, con gli standard di mercato, mirando ad una buona occupazione.

Nel 2017 la Cooperativa ha consolidato la partecipazione al Consorzio di cooperative sociali EVT (Enterprise VocationTransition network). Con questa opportunità la cooperativa intende intercettare eventuali occasioni di sviluppo derivanti da bandi europei, implementare percorsi formativi per i propri dipendenti, e consentire lo scambio di buone prassi con realtà simili a livello nazionale e europeo.

All'interno di un percorso condiviso con i Servizi Sociali del Comune di San Giovanni in Persiceto, il Distretto sociosanitario Pianura Ovest, il Centro dei disturbi cognitivi di Crevalcore e Geriatria di Bentivoglio, l'Associazione Punto d'Incontro di San Giovanni in P., avendo ottenuto un contributo da parte della Fondazione del Monte è proseguita l'attività di un servizio di caffè alzheimer denominato "Il caffè delle stagioni"

- LA PRODUZIONE, LE CARATTERISTICHE O LA GESTIONE DEI SERVIZI.

Conferma e, in alcuni casi, miglioramento dei risultati dei questionari di gradimento dei servizi e conformità dei servizi della cooperativa agli indicatori di qualità previsti dalle convenzioni con gli enti pubblici.

Ogni servizio, oltre ai corsi obbligatori per la sicurezza nei luoghi di lavoro, è stato coinvolto in corsi di formazione specifici per tipo di utenza.

Sono proseguite le uscite formative e ludiche rivolte agli utenti dei vari servizi.

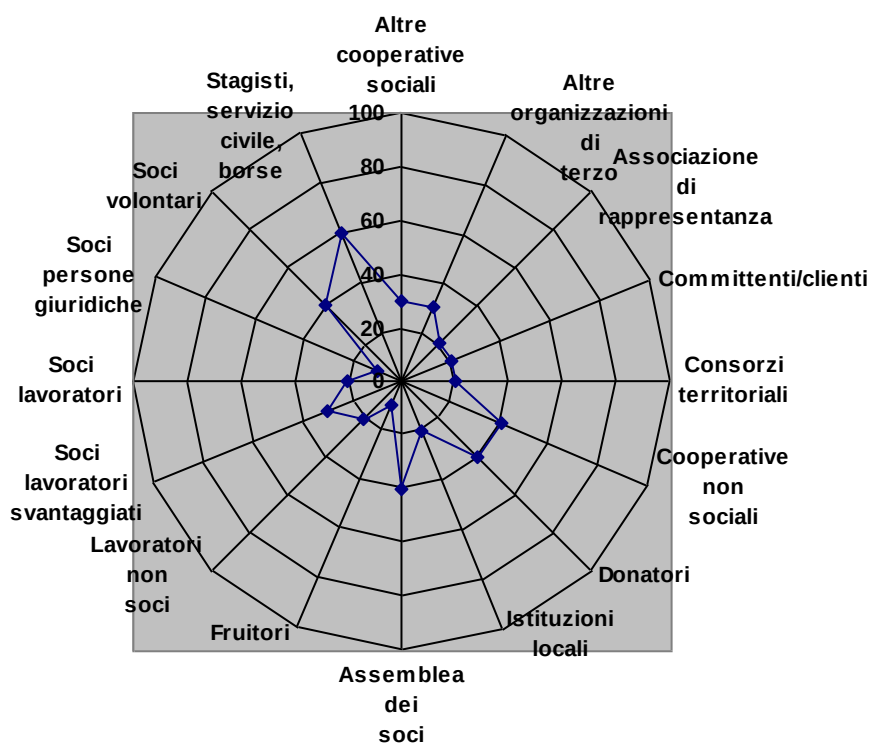
- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO.

COMUNITA' NAZARENA. Svolte attività educative in collaborazione con i Servizi Sociali e le associazioni del territorio: per i minori sono stati attivati laboratori psico-educativi, percorsi di sostegno scolastico e logopedico, attività socializzanti e si è lavorato per il reinserimento sociale dei nuclei familiari (tirocini e percorsi formativi)

PUNTO DI INCONTRO. Organizzazione della festa d'estate aperta all'intera comunità persicetana e del pranzo di Natale in pizzeria, oltre a tutte le ricorrenze festeggiate in struttura. Prosecuzione del progetto Zirqual per la promozione della frequenza di spazi del territorio e la socializzazione al di fuori del Punto d'Incontro.

ATELIER. Proseguimento del progetto Mani Abili presso una classe della scuola per l'infanzia Sacro Cuore di San Matteo della Decima con occasioni di incontro tra bambini e alunni delle scuole persicetane e persone con disabilità.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Approva il bilancio di esercizio e sociale e fornisce critiche e spunti di miglioramento.
Soci lavoratori	Vengono riconosciute occasioni stabili e continuative di lavoro e partecipano alla vita sociale della cooperativa.
Soci lavoratori svantaggiati	Vengono riconosciute occasioni stabili e continuative di lavoro e partecipano alla vita sociale della cooperativa.
Soci volontari	Svolgono un ruolo attivo nelle attività previste nei servizi.
Soci persone giuridiche	Detiene la titolarità di alcuni servizi della Cooperativa, nell'ambito di rapporti di collaborazione e sinergia.

<i>Lavoratori non soci</i>	<i>Svolgono le attività previste dalle loro mansioni.</i>
<i>Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.</i>	<i>Svolgono percorsi formativi per lo sviluppo delle loro professionalità future.</i>
<i>Fruitori</i>	<i>Sono i soggetti con cui la cooperativa interagisce ogni giorno. Ascoltiamo i fruitori e ci impegniamo a garantire loro un servizio di qualità.</i>

Portatori di interesse esterni

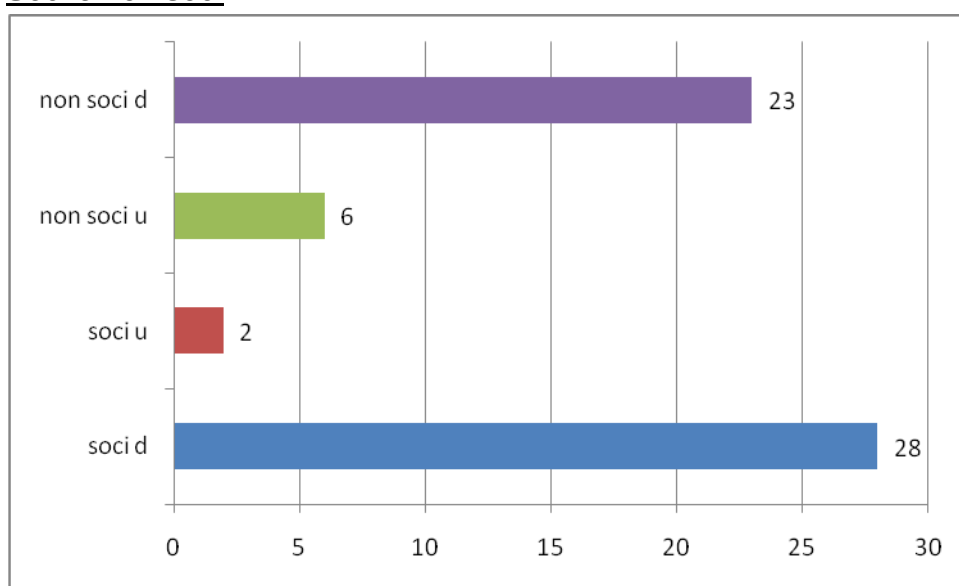
	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>All'interno delle realtà consortili, collaborazione e scambio di esperienze e buone prassi.</i>
<i>Cooperative non sociali</i>	<i>Collaborazione sulla realizzazione di alcune commesse aziendali.</i>
<i>ConSORZI territoriali</i>	<i>Adesione e collaborazione con gli altri soci.</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Accoglimento e partecipazione reciproca alle iniziative previste.</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Collaborazione fattiva soprattutto con associazioni presenti sul territorio.</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Coinvolgimento nell'attuazione degli indirizzi previsti dalle istituzioni locali.</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Attenzione delle esigenze e condivisione delle finalità sociali delle attività.</i>
<i>Donatori</i>	<i>Condivisione della missione e delle finalità sociali.</i>

5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

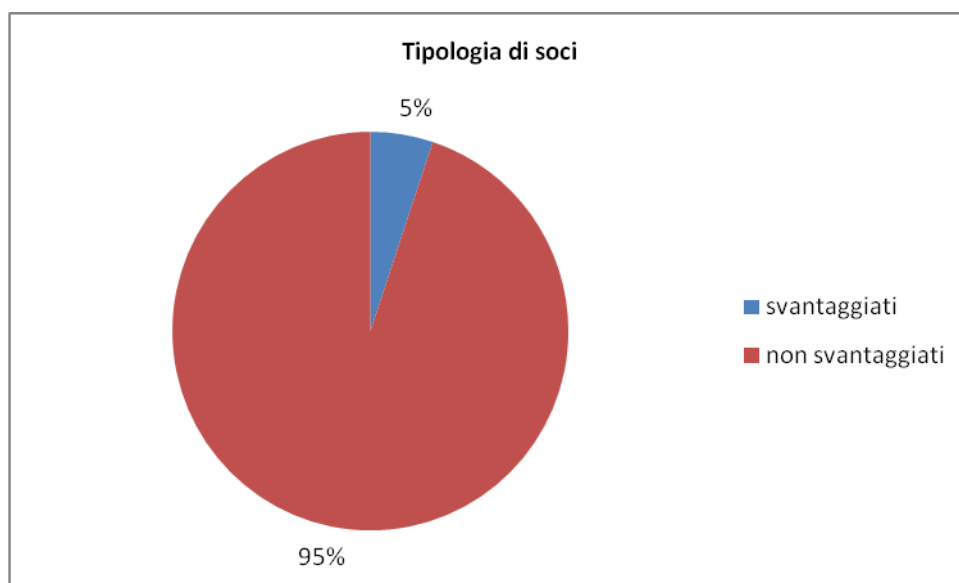
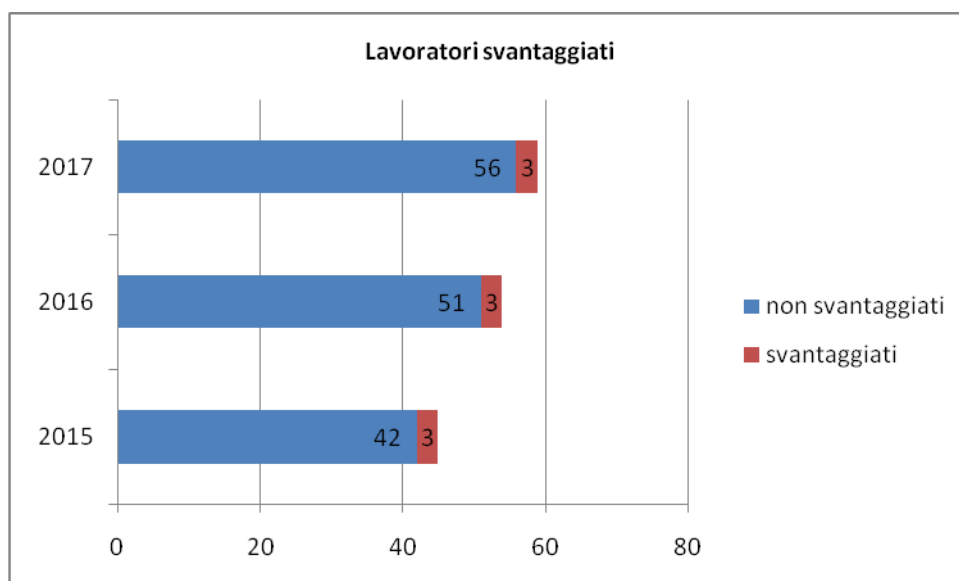
Soci e non soci



Il totale dei lavoratori è: 59

La cooperativa continua ad essere impegnata nell'offerta di un lavoro stabile e continuativo.

Da segnalare la particolare attenzione all'occupazione femminile (81%)

Lavoratori svantaggiati

La totalità delle persone svantaggiate appartiene alla categoria "disabili fisici, psichici e sensoriali"

Anche in periodo di crisi economica la cooperativa ha investito in risorse umane attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di numerosi lavoratori. Non si sono evidenziate significative modifiche in merito al numero e alla tipologia di persone svantaggiate impiegate nella parte B per l'attività di pulizie. Si è evidenziata però nell'ultimo periodo la necessità di un monitoraggio e una verifica costante del lavoro svolto da questa tipologia

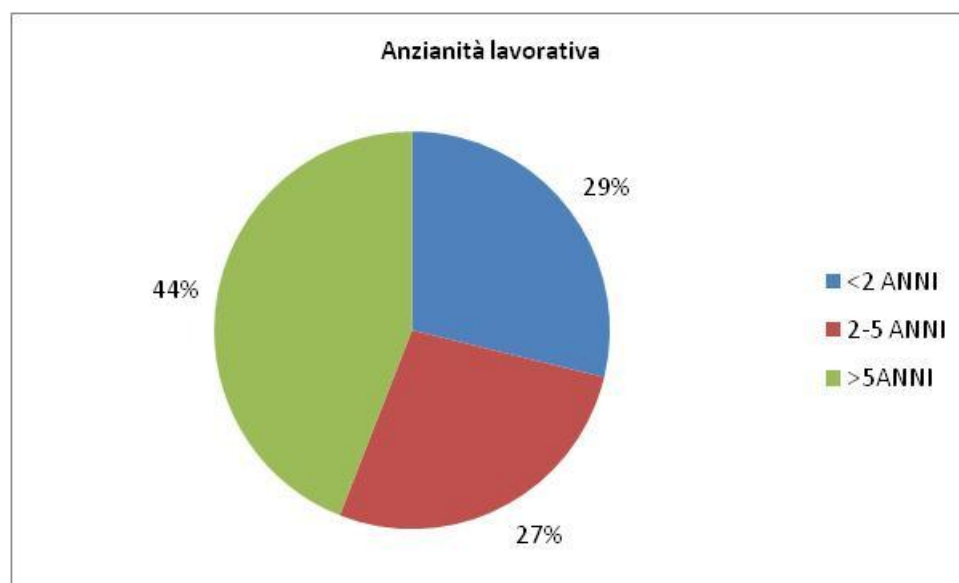
di lavoratori al fine di ottenere come risultato un lavoro di livello adeguato altrimenti difficilmente perseguibile.

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

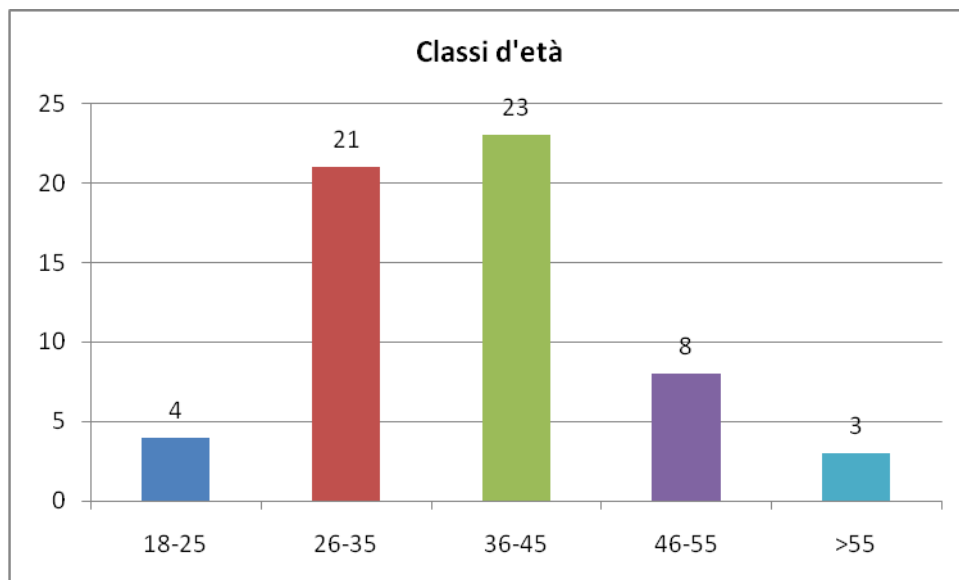
	N° svant. 01/01/2017	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2017	Esiti
Assunzione in cooperativa	3	0	0	3	assunzione
Borse lavoro	0	0	0	0	0
Tirocini	0	0	0	0	0

Nell'Anno 2017 le 3 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 3227 ore.

Anzianità lavorativa

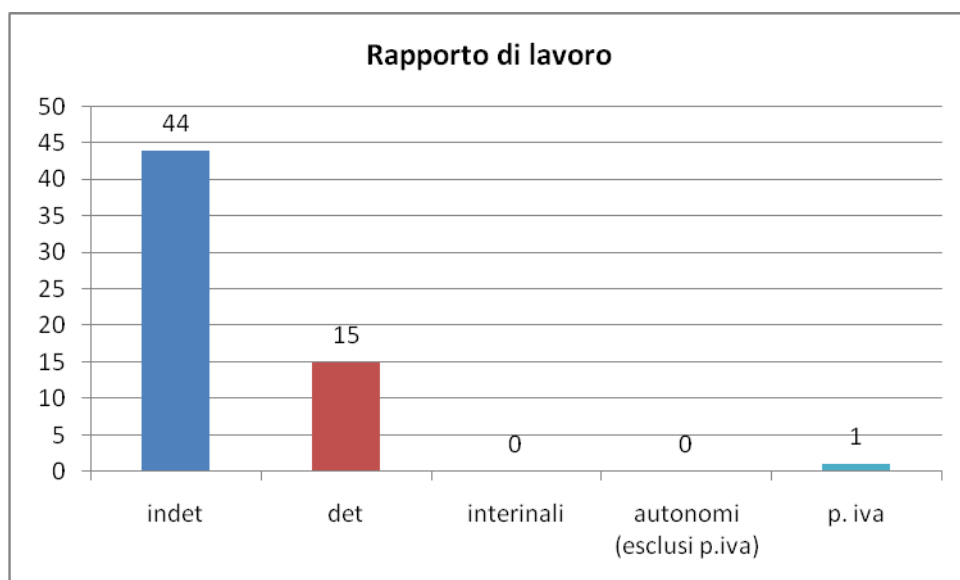


Classi di età

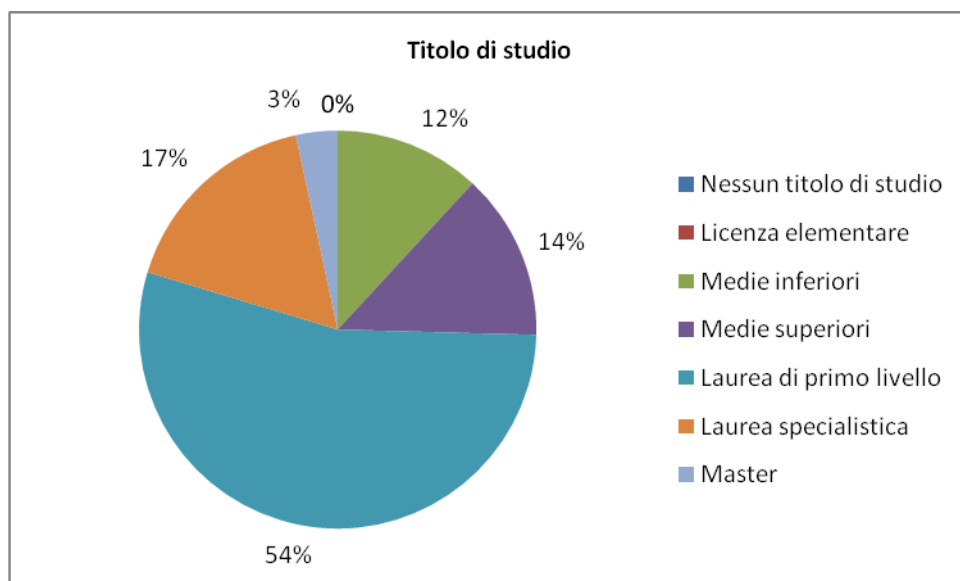


L'impegno della cooperativa dovrà essere rivolto ad una particolare attenzione all'occupazione giovanile.

Rapporto lavoro



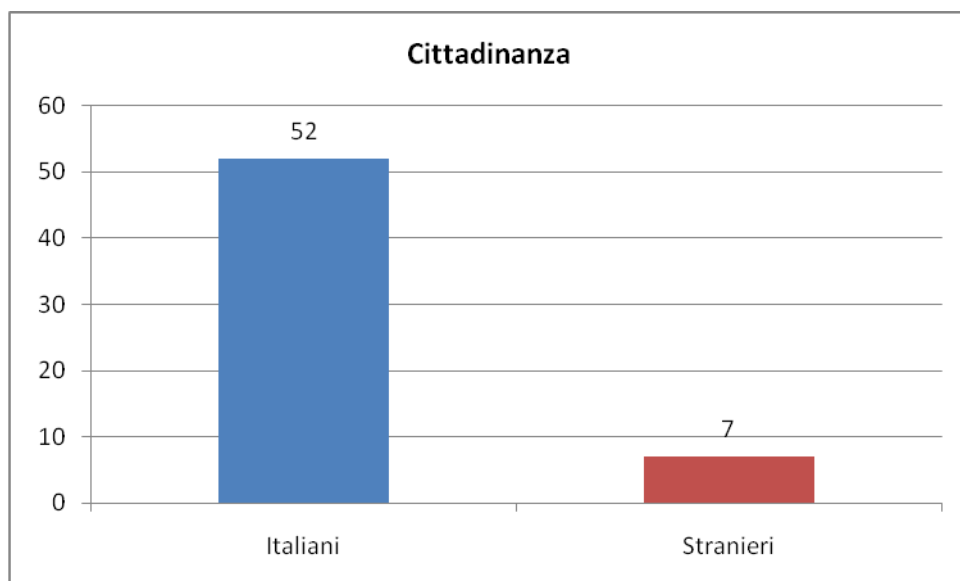
Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	13	1	4	38	3	0
Perc. sul tot. dei lavoratori	22,03%	1,69%	6,77%	64,40%	5,08%	0,00%

Cittadinanza



Formazione

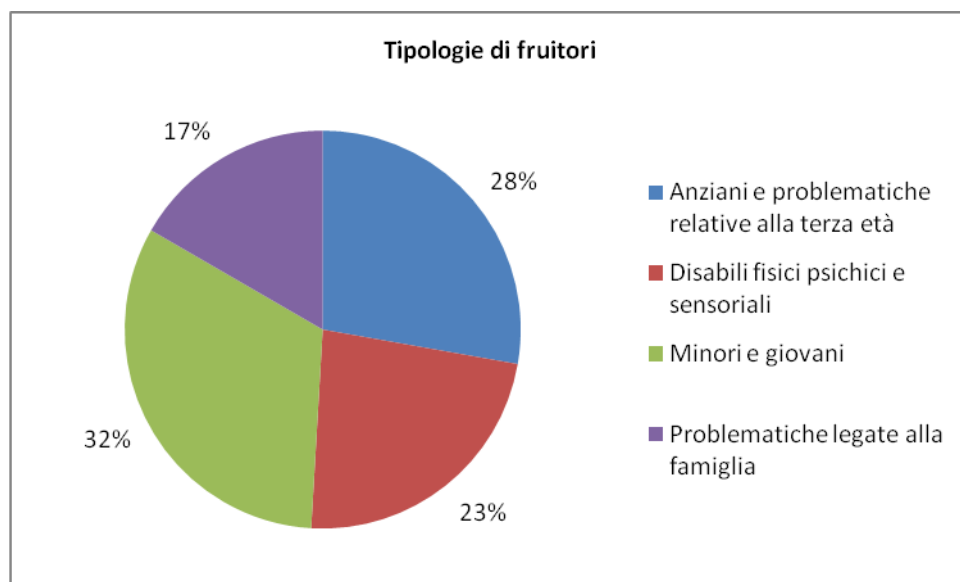
Nell'anno 2017 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 48 su un totale di 59 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Percorso formativo a cura della Dott.ssa Parisi, COMEFO, "Il lavoro socio-educativo in ambiti comunitari (per la Comunità Nazarena e la Casa famiglia l'Abbraccio)	180	15	8	7
Formazione su argomenti trasversali e supervisione, a cura del dott. Terracciano (per la Comunità Nazarena)	80	10	5	5
Formazione su argomenti trasversali e supervisione, a cura del dott. Terracciano (per il Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo)	18	3	3	0
Formazione a cura della dott.ssa Carosini del Centro nascita (per il Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo)	25,5	3	3	0
Formazione su argomenti trasversali e supervisione, a cura del dott. Terracciano (per il Laboratorio protetto Atelier)	120	6	6	0
Formazione per amministratori a cura di Formacoop	28	1	1	0
Formazione proposta dal Consorzio EVT, "Percorso duale nella formazione", "Fundraising nelle strutture per disabili"	56	2	1	1
Formazione su argomenti trasversali e supervisione, a cura del dott. Terracciano (per il Punto di incontro per anziani)	100	5	3	2
Formazione distrettuale a cura delle dott.ssa Cristofori (per il Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo)	12	3	3	0

5.2 Fruitori

Attività



Problematiche legate alla famiglia

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Comunità Nazarena		18	Struttura residenziale che accoglie donne sole con figli minori segnalati dai servizi sociali. L'equipe educativa promuove azioni di empowerment a sostegno dei nuclei inseriti, con l'obiettivo di valorizzare le capacità e le competenze delle donne accolte, garantendo ai minori adeguati percorsi di crescita ed apprendimento nell'ambito di una cornice tutelante e attenta ai loro bisogni. La Comunità Nazarena è un servizio a titolarità FOMAL.	Residenziale

Minori e giovani

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo	Via E. Fermi, 10 – 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)	25	Servizio educativo per bambini da 1 a 6 anni. Le attività sono condotte da educatrici, coordinate da una responsabile, e prevedono una programmazione socio-educativa di qualità e personalizzata in base alle età dei bambini, con una supervisione esterna, al fine di creare esperienze di benessere e crescita positive. E' un servizio a titolarità FOMAL.	Diurno
Casa famiglia L'Abbraccio		10	La Casa Famiglia Multiutenza L'Abbraccio accoglie principalmente minori di età compresa tra gli zero e gli undici anni; inoltre, può ospitare anche mamme con bambini di ogni nazionalità e cultura in condizione di vulnerabilità familiare, sociale ed economica. Lo strumento principale di lavoro è la relazione: in Casa famiglia si vuole dare l'opportunità ai minori di vivere un ambiente ed uno stile di vita familiare. La Casa Famiglia L'Abbraccio è un servizio a titolarità della Fondazione Roncagli.	Residenziale

Disabili fisici psichici e sensoriali

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Atelier	Via G. C Croce, 40 – 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)	25	Laboratorio protetto rivolto a persone con disabilità adulte segnalate dai servizi sociali. Il servizio si caratterizza come uno spazio formativo-produttivo che opera come uno strumento di raccordo tra la formazione e il mondo del lavoro, finalizzato al consolidamento e allo sviluppo dell'autonomia personale dei soggetti coinvolti, migliorandone le capacità relazionali e le competenze professionali per una positiva integrazione sociale. Il Laboratorio Atelier è un servizio a titolarità FOMAL.	Diurno

Anziani e problematiche relative alla terza età

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Punto di incontro	Piazza del Popolo, 22 (ingresso affianco di piazza Garibaldi, 3) – 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)	30	Il Punto d'Incontro è una struttura che offre ad anziani con diverso grado di autosufficienza un ambiente accogliente ed un servizio diurno di prevenzione e riabilitazione di capacità compromesse, nonché attività di socializzazione e di cura assistenziale guidate da personale qualificato. Il Punto d'Incontro è un servizio a titolarità dell'Associazione Punti d'Incontro.	Diurno



Servizi alle imprese

	N° lavoratori svantaggiati	Sede
Servizio di pulizia	3	Laboratorio Atelier; Punto di incontro anziani; Servizio per l'Infanzia 0-6 Girotondo San Giovanni in Persiceto (BO). Centro di Formazione Fomal, sedi di S. Giovanni in Persiceto e Bologna. Centro di Formazione Futura S. Giovanni in Persiceto. Centro tecnico del Bologna Calcio, in partenariato con la Cooperativa Generalcoop. Scuola Suor Teresa Veronesi nella sede distaccata a San Giovanni in Persiceto.

5.3 Altre risorse umane

Svolgono attività presso la cooperativa 15 **volontari**, tutti soci.

Nel 2017 nella cooperativa si sono svolti 4 **tirocini formativi**.

Descrizione	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinio di inserimento o reinserimento al lavoro	1	IRECOOP EMILIA ROMAGNA	Pulizie
Tirocinio formativo e di orientamento	1	IRECOOP EMILIA ROMAGNA	Attività laboratoriali con utenti minori e bambini
Tirocinio di orientamento	1	AZIENDA AUSL BOLOGNA	Attività di riordino materiale e produzione oggettistica per la vendita.
Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento	1	ASP SENECA	Attività di riordino materiale e produzione oggettistica per la vendita.

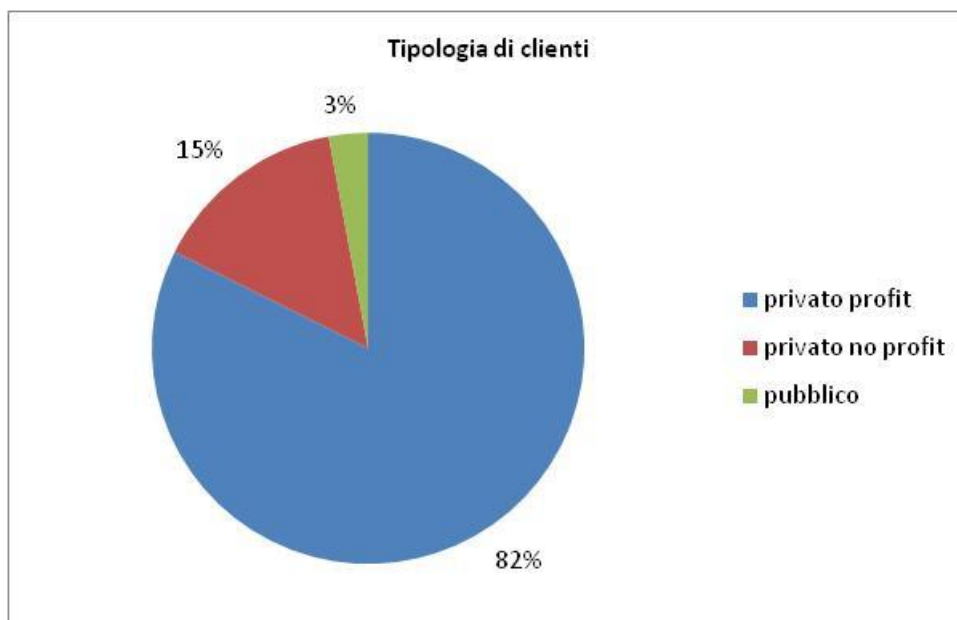
5.4 Rete sistema cooperativo

	Forme di collaborazione
Solco Insieme Bologna	La cooperativa è socia e parte attiva all'interno del consorzio territoriale Solco Insieme Bologna. La partecipazione prevede la presentazione di progetti consortili, percorsi formativi condivisi e scambio di buone prassi.
Enterprise vocation transition (EVT)	La cooperativa è socia del consorzio nazionale EVT la cui partecipazione prevede la possibilità di adesione a bandi europei, percorsi formativi e scambio di buone prassi.

5.5 Reti territoriali

	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Parrocchia	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Condivisione di spazi e finalità sociali.
Unione dei Comuni di Terre d'acqua	Ente pubblico	Accordo	Coinvolgimento e attuazione della programmazione territoriale.
Ausl Bologna distretto Pianura Ovest	Ente pubblico	Altro	Coinvolgimento e attuazione della programmazione territoriale.

5.6 Clienti/committenti

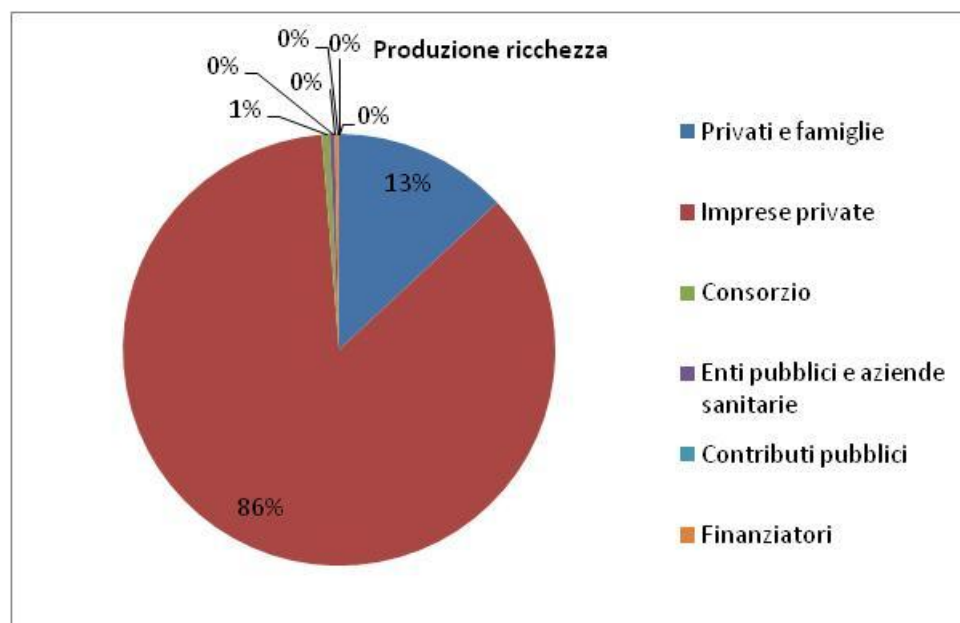


	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Privato profit	28	€ 133.750
Privato no profit	5	€ 870.888
Pubblico	1	€ 3.925

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2015	2016	2017
Privati e famiglie	109.274	110.631	133.750
Imprese private	774.471	839.765	870.299
Consorzio	0	0	6.090
Enti pubblici e aziende sanitarie	0	0	3.925
Contributi pubblici	13.917	3.552	0
Finanziatori	20.303	4.409	3.000
Donazioni private	320	774	250
Rimanenze finali	0	0	0
Totale	€ 918.285	€ 959.131	€1.017.314



La cooperativa ha avuto negli ultimi 3 anni una notevole evoluzione e una crescita significativa derivante soprattutto dall'apprezzamento dei Servizi da parte di privati, famiglie e Imprese.

	2015	2016	2017
Ammortamenti e accantonamenti	2.788	1.200	511
Fornitori di beni da economie esterne	307.806	168.448	189.630
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	0	0	0
Totale	€ 310.594,00	€ 169.648,00	€190.141

6.2 Distribuzione valore aggiunto

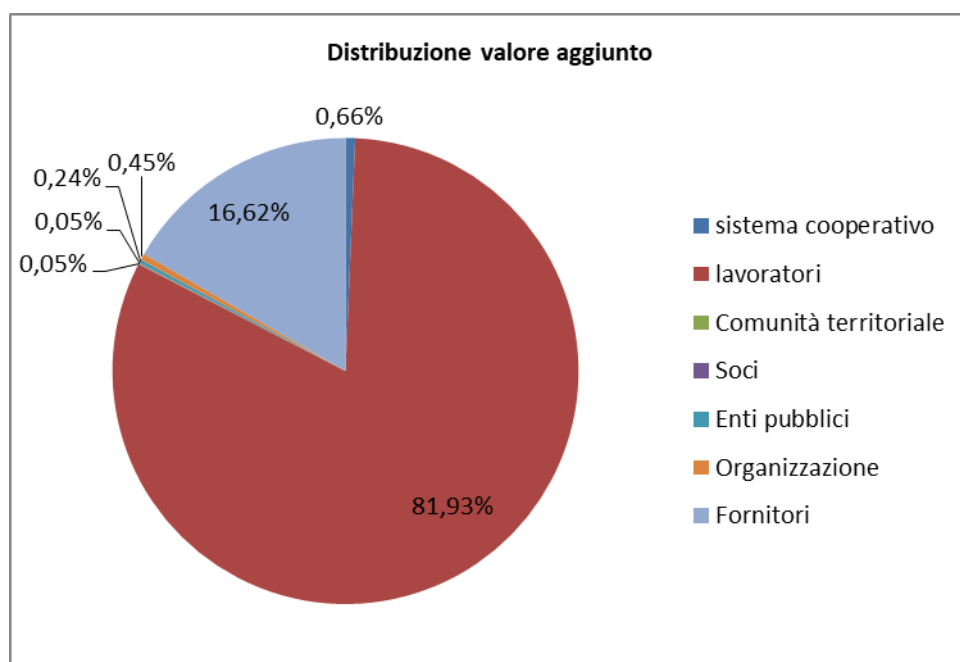
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

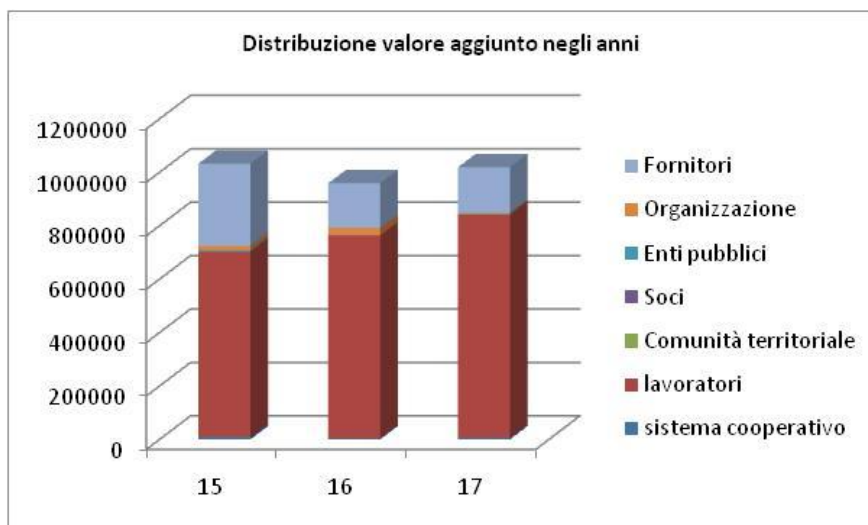
	2015	2016	2017
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	236	93	516
Totale	€ 236,00	€ 93,00	€ 516
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	16.732	27.419	4535
Totale	€ 16.732,00	€ 27.419,00	€4.535
Enti pubblici			
Tasse	4.746	279	2441
Totale	€ 4.746,00	€ 279,00	€ 2.441,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	473.123	501.247	491247
Dipendenti non soci	81.681	243.096	327739
Collaboratori	113.611	0	0
Occasionali	12.502	7.619	11881
Tirocini formativi	12.723	5.885	4022
Totale	€ 693.640,00	€ 757.847,00	€834.889
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	2.923	2.919	2063

Consorzi	6.464	2.140	4684
Totale	€ 9.387,00	€ 5.059,00	€ 6.747

Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0	991	547
Totale	0	€ 991	€ 6.747
Fornitori di beni	36.014	23.266	22.896
Fornitori di servizi	271.791	144.089	146461
Totale	307.805	167.355	169.357

TOTALE	€ 1.032.547,00	€ 959.044,00	€ 1.019.032
---------------	-----------------------	---------------------	--------------------

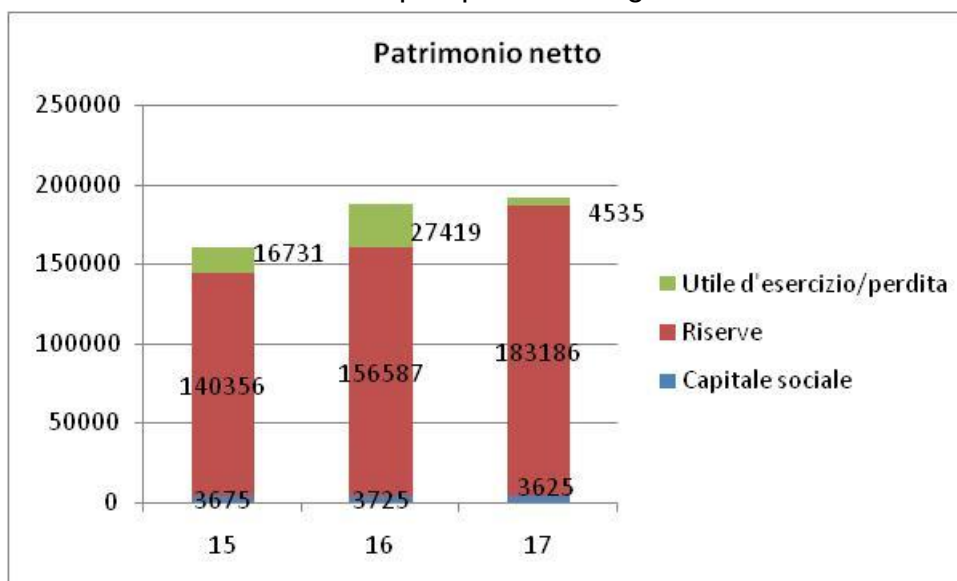




Si sottolinea come negli anni si è determinata una crescita di attività e di valore della produzione che è stata destinata in modo prioritario e significativo ai soci lavoratori. La cooperativa in questi anni ha sempre confermato, anche grazie ad un utile di esercizio, di essere una realtà sana in grado di garantire occasioni di lavoro stabili e continuative soprattutto ai propri soci.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

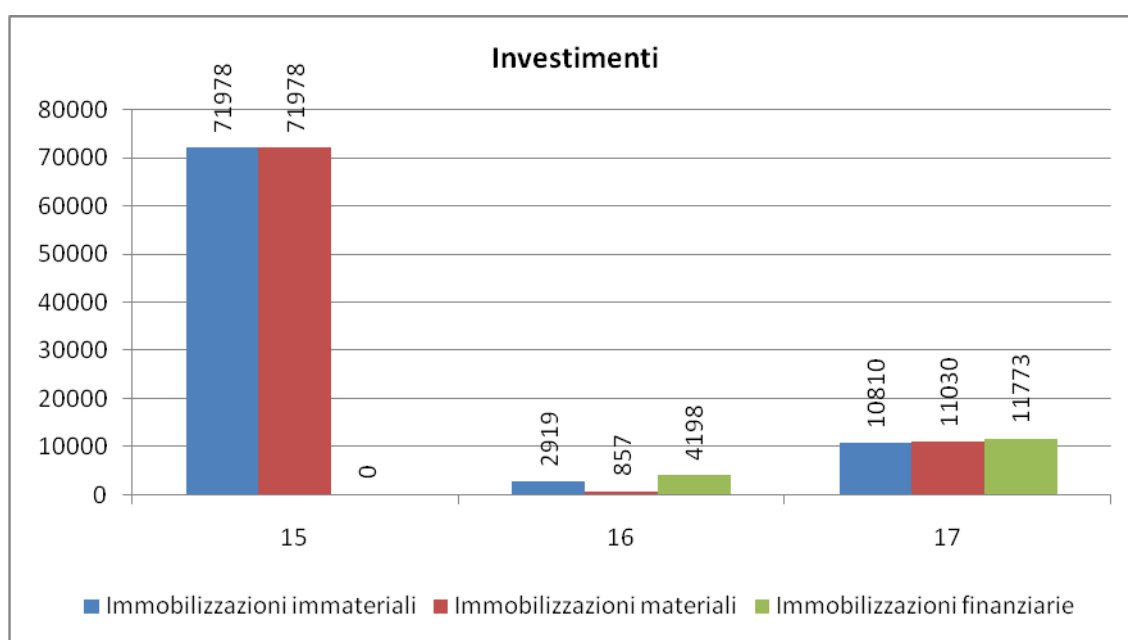
La conferma del capitale sociale, ma soprattutto la conferma di un utile di esercizio e la crescita delle riserve a disposizione, testimoniano ed danno valore a questa esperienza lavorativa e di servizio, e in prospettiva una garanzia di continuità e di lavoro.



6.4 Ristorno ai soci

Attualmente non previsto.

6.5 Il patrimonio



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Consolidare i servizi e le attività in essere individuando al contempo, tramite co-progettazione e co-programmazione, nuovi possibili servizi nel territorio di riferimento per dare risposte ai bisogni della comunità.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- Migliorare la conoscenza del bilancio sociale e il valore dello strumento da parte della base sociale.
- Favorire occasioni formative per migliorare le conoscenze e le competenze del personale che si occupa della raccolta dati e delle loro elaborazione.
- Migliorare lo strumento di rendicontazione (che per noi rappresenta la naturale implementazione del bilancio di missione già redatto e pubblicato sul sito da una decina d'anni) come strumento efficace di comunicazione con gli stakeholders.